



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. 0828.81.21.11 Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ord. n. 4 .

Del, 12-1-09

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e succ.)

VISTA l'Ingiunzione di sgombero n. 177/94 della Capitaneria di Porto di Salerno, notificata al sig. DE SANTI ALESSANDRO nato a Capaccio (SA) il 1.3.1969 ed ivi residente alla Via Torre di Mare n. 23, per la occupazione abusiva di Demanio dello Stato-Ramo Marittimo in località Torre di Mare, su area riportata in Catasto di questo comune al foglio 48 su parte della particella 218, con un parcheggio coperto con strutture in ferro della superficie di m<sup>2</sup> 160;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 14.3.2008, con la quale si da mandato a disporre gli adempimenti atti alla rimozione del manufatto abusivo e della restituzione dell'area al pubblico patrimonio;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 32977 del 28.8.2008 di rigetto dell'istanza e di Ordine di remissione in pristino dell'area demaniale in oggetto, notificato alla parte in data 1.9.2008;

VISTO il verbale di riscontro del Comando Polizia Municipale prot. n. 46925 del 3.12.2008 con il quale si accerta l'inottemperanza al succitato Ordine di rimessa in pristino;

CONSIDERATO che le opere sono state realizzate abusivamente ad occupare Demanio pubblico dello Stato, e che le stesse costituiscono immagine di degrado e potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO, di dover adottare, anche ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente, a salvaguardia della privata e pubblica incolumità ed al ripristino della legalità;

DATO ATTO che sono ampiamente trascorsi i termini indicati nell'Ordinanza prot. n. 32977 del 28.8.2008;

VISTI gli art. 50 e 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 27, 34, 41 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTE le leggi sanitarie vigenti in materia;

VISTO il Regolamento di Polizia Urbana;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

**DIFFIDA**

Il sig. DE SANTI ALESSANDRO come in narrativa generalizzato, di provvedere AD HORAS, alla rimozione dell'opera abusiva e allo sgombero della area Demaniale.

È **avvertenza espressa** che in caso di inottemperanza entro **sette** giorni dalla notifica della presente, si provvederà d'ufficio in forma coattiva al ripristino dello stato dei luoghi, con l'addebito delle relative spese, quantificate nell'allegato computo metrico estimativo.

**DISPONE**

Che il provvedimento medesimo venga notificato alla parte, sig. DE SANTI ALESSANDRO come innanzi generalizzato ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;

che copia di detto atto venga trasmessa:

- 
1. Al Sindaco, al Segretario Comunale ed all'Ufficio relazioni con il Pubblico e trasparenza per conoscenza;
  2. All'Ufficio Demanio;
  3. Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Foce Sele;
  4. All'Ufficio Circondariale Marittimo – Capitaneria di Porto di Agropoli;
  5. Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza cui è richiesto di relazionare entro 7 giorni dalla data di notifica al responsabile dell'abuso, al fine di consentire le attività di ripristino da parte dell'Ente.

#### COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Ing. Carmine GRECO

